

IL COMMENTO / 1**CINQUE FILM E UNA PROCESSIONE:
MAI VISTO UN FERRAGOSTO COSÌ**di **RAIMONDO
MONTESI**

QUELLA che sta per finire sarà ricordata come la lunga estate calda. E, ad Ancona, anche come la lunga estate vuota. Vuota di eventi, per buona parte degli ultimi due mesi. Lo si dice ogni anno: mai vista un'estate così povera. E siccome lo si dice anche adesso, significa che abbiamo quasi toccato il fondo. A simboleggiarlo c'è il mirabile 'cartellone' proposto dal Comune nel cuore della stagione, da sabato 15 a lunedì 17: cinque film e una processione religiosa, a Portonovo. Roba da far concorrenza a Rimini (il 2 novembre, però). Solo a luglio alcune rassegne più o meno storiche hanno tenuto in piedi la baracca, e hanno dato l'impressione che anche il capoluogo della regione avesse qualcosa da offrire a residenti e turisti. Ecco una parola chiave: turisti. Sì, ce ne sono anche da noi. Nonostante tutto. Di certo non vengono per spettacoli e concerti. Ricordiamo un fatto elementare: agosto è il mese turistico per eccellenza, sia in Italia che in Europa. Che senso ha, allora, riempirsi la bocca con espressioni

come 'valorizzare Ancona come città turistica', e poi lasciare che sia il deserto ad accogliere vacanzieri e visitatori occasionali? E' questa l'immagine che si vuol dare della famosa 'porta d'Oriente', di una delle presunte capitali della Macroregione Adriatico-Ionica? Si vuole attrarre turisti proponendogli qualche film di seconda visione e una processione? Dove sono i grandi eventi capaci di far parlare di sé la stampa nazionale, e magari internazionale? Dove i grandi nomi in grado di attrarre gente perlomeno da fuori regione? Non si tratta di competere con Roma o Milano. Si tratta di trovare la propria dimensione, la famosa 'vocazione', e andare avanti con un progetto definito, senza inversioni di rotta. Ancona, la sua vocazione ce l'ha: è il mare, il suo porto. Il Festival Adriatico Mediterraneo sembrava finalmente incarnarne l'anima, l'identità. Ma anche in questo caso si sono fatti passi indietro. Di grandi nomi, sempre meno. Si dirà che è solo un problema di soldi che mancano. E' davvero così? Spesso una buona politica, con idee e progetti degni di questo nome, non hanno bisogno di chissà quali cifre. Intanto, l'ex 'bella addormentata nel golfo' sembra essere ripiombata nel suo sonno. Speriamo non sia lungo.

